

Staino



La voce della Lega

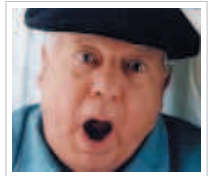
Bella Napoli

La cosa più impressionante dell'esecuzione del boss camorrista o forse è meglio dire di un uomo a Napoli, non è tanto la ferocia di un essere umano ucciso in pieno giorno e in pieno centro di una grande città, quanto l'indifferenza con la quale i passanti l'hanno vissuta. Passa una massaia con la borsa della spesa, lentamente scavalca il cadavere, torna indietro e lo riscavalca: sembra incuriosita.

Poi ecco un giovanotto, passa vicino al morto, lo guarda e non si ferma. Amici miei, la cosa più scioccante è l'incredibile accettazione di un fatto enorme come la morte. Mi direte: hanno paura poveracci.

Ma quella paura è troppo vicina ad una strana complicità. Quella ormai è una civiltà ferita a morte. E allora dov'è finito il mito della bella Napoli piena di gente allegra con il cuore in mano? Viene un sospetto: è stata inghiottita anche da una "mondezza" morale?

Rag. Fantozzi



Lorsignori

Il congiurato

L'autogol di Fini e il «cineforum» del Cavaliere

La chiusura della Camera per dieci giorni sarà pure colpa di Tremonti, ma lo strappo di Fini ha tutta l'aria di una *excusatio non petita*. Il 5 giugno 2008 era stato lui a dire «da settembre la Camera lavorerà dal lunedì al venerdì». Ma, trascorso un anno, l'Aula lavora in media un giorno e mezzo a settimana. Insomma, Fini ha assunto una decisione che rende evidente un suo fallimento. A dirlo sono per primi i deputati del Pd che, pur non amando Tremonti, spiegano come sia stato proprio Fini ad accettare dal governo tempi strettissimi per l'esame dei decreti legge e a subire l'introduzione di un «monocameralismo di fatto». Ormai tutti i provvedimenti si decidono in Senato, dove il governo si sente più al sicuro, con la sola eccezione di quelli economici che ven-

gono invece sempre indirizzati alle commissioni Bilancio e Finanze di Montecitorio guidate dai tremontiani Giorgetti e Conte. In 18 mesi di legislatura il governo ha presentato 42 decreti, 38 dei quali convertiti in legge, e 42 disegni di legge, 19 dei quali approvati. Sono invece solo una decina i provvedimenti di iniziativa parlamentare di rilievo licenziati dal Parlamento. Perché Fini si sveglia solo ora? Secondo uno dei più noti parlamentari dell'Udc la decisione del presidente della Camera, polemica con Tremonti a parte, non ha precedenti e rischia di consegnare al ministro dell'Economia le chiavi del Parlamento, come se cioè ci fossero solo leggi di spesa.

Ieri, come tutti i venerdì, Montecitorio era deserta. Un senso di vuoto che comincia a contagia-

re anche Palazzo Chigi dove non vedono il premier da dieci giorni. Le sue ultime immagini pubbliche, prima della scarlattina, sono di una settimana fa, in Russia, assieme a Putin su un idrovolante dei servizi segreti. Certo Berlusconi ha avuto giornate intense. Ha anche dovuto trovare il tempo per visionare il video su Mazarro. Una fatica che, dicono i suoi, avrebbe condiviso anche con altri esponenti di maggioranza. Ma se il Cavaliere fosse stato a Roma, avrebbe avuto da fare. Ieri, per esempio, non avrebbe mai consentito a Tajani di ostentare sicurezza sulla sua riconferma alla commissione Ue per poi scontrarsi con la non ostilità italiana alla candidatura di D'Alema a mr.Pesc. Un fiore, a quanto pare, nato venti giorni fa nei giardini di Villa Madama. ♦

 NAUTICA

